

PREZZI DELLA... N. 38 - C. C. Postale

Table with columns: ABONAMENTI, Italia e Colonie, Estero, ANNO, SEMESTRE, TRIMESTRE.

Table with columns: DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE, PERIODICI DELLA CASA EDITRICE, LA FIORITA, L'ALBA, IL CORRIERE.

UN'INCHIESTA DE "L'AVVENIRE D'ITALIA," PERCHE' TRE MILIONI DI MESSICANI HANNO ABANDONATA LA LORO PATRIA

(DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE)

MEXICO, gennaio. Non sarebbe facile spiegare la partenza di tre milioni di messicani...

Il vero, si dirà, questi non avevano danaro, né materiale, né...

Un bel bilancio... E, intanto, ogni anno i raccolti diminuiscono. Il governo nasconde le statistiche con una gelosia...

I raccolti diminuiscono. Soltanto per l'anno scorso, si registra, per tutto il paese, una discesa del 15,54 per cento...

La minaccia degli espropriatori. Non avete, nelle alte sfere, un protettore, dovete aspettarvi un giorno o l'altro, di essere espropriati...

Il rimedio della fuga. Il Governo, in questo periodo paga lo scotto di quanto, con un gesto di demagogia esso stesso ha distrutto...

La minaccia degli espropriatori. Non avete, nelle alte sfere, un protettore, dovete aspettarvi un giorno o l'altro, di essere espropriati...

La minaccia degli espropriatori. Non avete, nelle alte sfere, un protettore, dovete aspettarvi un giorno o l'altro, di essere espropriati...

partire, muoiono di fame sopra le terre desolate, allora, davvero, c'è da tirar le somme dell'esperienza cominciata.

Protesta russa al Messico. MOSCA, 12 matt. Il Commissario del popolo per gli affari esteri...

Solenni funzioni nella Sistina per l'incoronazione di Pio XI. Le cerimonie nelle Capitali estere. CITTÀ DEL VATICANO, 12 sera.

La celebrazione all'estero. A Parigi. PARIGI, 12 sera. Questa mattina in occasione dell'ottavo anniversario dell'incoronazione del Sommo Pontefice...

A Berlino. BERLINO, 12 sera. In occasione dell'ottavo anniversario dell'incoronazione del Sommo Pontefice...

A Versavia. VARSAVIA, 12 sera. Nella ricorrenza odierna dell'ottavo anniversario dell'incoronazione del Sommo Pontefice...

AL CONSIGLIO DEI MINISTRI L'ITALIA ALLA CONFERENZA DELL'AJA NELLA RELAZIONE DI S. E. MOSCONI

ROMA, 12 sera. Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle ore 10, a palazzo Viminale, sotto la presidenza del Capo del Governo...

La fine del Co-sorzio per l'ammortamento del debito. Su proposta del ministro delle Finanze, il Consiglio ha poi approvato i seguenti provvedimenti:

1) - Uno schema di decreto, in forza del quale, viene approvato il nuovo T. U. delle leggi sulla Cassa di previdenza per le pensioni di sanatori.

2) - Uno schema di dis. di legge recante modificazioni all'ordinamento della R. Guardia di Finanza.

3) - Uno schema di R. D. in forza del quale, viene esteso, con effetto dal 1 gennaio 1930, il provvedimento di clemenza per manovre disciplinari commesse da militari del R. Esercito...

4) - Uno schema di provvedimento inteso a regolare, in materia equitativa la materia delle scoperture dei danneggiati di guerra verso gli istituti anticipatori.

5) - Uno schema di provvedimento inteso a favorire la sistemazione delle Regie Grotte demaniali di S. Cesarea in terra d'Otranto.

6) - Uno schema di provvedimento diretto ad attuare semplificazioni delle forme degli ordini di pagamento per le spese dello Stato, da erogarsi a cura dei funzionari delegati.

7) - Uno schema di R. D. con il quale viene approvata e resa esecutiva la convenzione stipulata fra il Ministero delle Finanze e la Società Anonima Italia Industria Pesca e sottoprodotti (I.P.E.S.)...

SOLIDARIETA' DI POPOLI E DI FEDELI CON LE VITTIME DELLA BRUTALE PERSECUZIONE BOLSCEVICA

L'Europa deve difendersi dal contagio rosso

I vani tentativi di Pio XI per riscattare il patrimonio artistico religioso della Russia

Fronte unico

Irresistibile, vasta l'onda dello sdegno e della pietà. In ogni capitale si fanno riunioni, manifestazioni, preghiere.

Una volontà tenace agita gli spiriti consi e antiveggenti a scuotere la coscienza dei popoli, a formare un fronte unico antibolscevico che investa il mondo.

Era tempo. Era doveroso. Il bolscevismo — lo ha detto il Card. Bertram nella sua magnifica pastorale — è un tremendo pericolo per l'Europa.

E l'Europa non si difende! Cacciato sotto le forme più manifeste, contenuto dalle sane forze conservatrici della società e dell'ordine civile, il bolscevismo è presente e operante sotto le apparenze più subdole nelle forze più cieche. Esso si serve dei partiti come delle legazioni sacre all'inviolabilità consolare, della stampa come delle alleanze economiche, dei rapporti necessari di governo come

delle sovvenzioni private e delle grète «cellule».

I recenti episodi di Parigi, il rapimento del generale Kutepof, non sono una prova manifesta, anche se provocatrice delle più intense reazioni nell'opinione pubblica mondiale.

Di fronte a quest'opera sistematica di penetrazione e di dissolvimento che si serve del terrorismo come dell'organizzazione e della diplomazia, per diffondere una cieca forza di dominio e una mentalità che riporta all'uomo alla primitività del selvaggio, è fatto, è ridicolo, che i governi non trovino «ragione a procedere».

Non è ammissibile che un delitto mostruoso si compia sotto gli occhi delle Nazioni impassibili. Questo obbrobrio è destinato a ricadere sopra di esse.

L'Europa si salvi dal bolscevismo, che è distruzione. La parola di Pio XI trova aderenza nelle più strette e imprescindibili ragioni della vita. Salvare la Fede nelle anime, significa non morire alla storia e alla civiltà.

bande di criminali precoci, i Sovietici impediscono l'attività privata a coloro che potrebbero a vorrebbero lavorare alla rieducazione di queste vittime infelici. L'offensiva anticristiana ha raggiunto il colmo con la soppressione delle lettere maschiate dinanzi ai nomi di Dio, Gesù Cristo, con la soppressione della domenica e dello svolgimento del calendario.

Le notizie incessanti che giungono dalla Russia a proposito della lotta antireligiosa sotto ogni forma, rivoltano la coscienza cristiana; e numerose sono ormai le proteste che da ogni parte si levano contro i delitti dei Sovietici.

L'Inchilerra ha fatto udire la sua voce nell'imponente assemblea di Londra ed ora sta formandosi un gran Comitato di protesta nazionale composto di personalità appartenenti alle varie confessioni religiose.

Ginevra più di 5000 persone il 20 gennaio hanno rinnegato il bolscevismo in due riunioni presiedute dai rappresentanti titolari del cattolicesimo e del protestantesimo svizzero.

La stampa di altri paesi eleva la sua voce contro i persecutori. Di fronte alla persecuzione religiosa che fa strage in Russia, sentiamo più che mai la verità raccolta nelle parole dell'Apostolo: «Quando un membro soffre del corpo di Cristo) tutti i membri soffrono con lui».

Ciò che rende più odioso e più grave il delitto bolscevico è il volerlo una persecuzione legale della religione; la Costituzione stessa è stata nel 1929 modificata all'interno della propaganda religiosa. E la personalità che sono a capo della «senza Dio» annunciano pure al mondo dirigente dei Sovietici.

«Come potranno i Sovietici tacere i nomi e i fatti aburranti con le mani si tenta di distruggere l'umanità distruggendo la sua fede in Dio?»

Altre manifestazioni sanzionano che stanno preparando negli Stati Uniti, nella Germania e in Ceco-Slovacchia.

In tal modo si organizza, poco a poco, anche da parte di non cattolici, la crociata contro il comunismo.

I bolscevichi de L'Humanité, alla difesa di Mosca

PARIGI, 12 sera. Mentre l'esecuzione e la pietà accompagnano le notizie sulla persecuzione religiosa in Russia, la stampa sovietica di Parigi, trova il coraggio e l'insensibilità sufficienti per tessere un'apologia del Governo sovietico.

Ecco un estratto della risposta dell'Humanité al documento pubblicato dall'Osservatore romano; è da notare che il giornale di Mosca non contesta in nulla la precisione delle notizie date dal Santo Padre sulla persecuzione e gli atti terroristici.

Dopo i soliti luoghi comuni su la religione al servizio del capitale, il giornale scrive: «Ogni cittadino sovietico è libero di praticare qualsiasi religione, pagando gli stessi i «servizi» del sacerdote o del pope (sic)».

Ma lo Stato proletario non può tollerare un solo istante che la Chiesa sia il paravento dietro il quale capitalisti e koulaks stanno a sabotare la costruzione della società socialista, il sando di tutti i mezzi del terrorismo bianco (sic) (sic) (sic).

La dittatura del proletariato si difende vigorosamente. Ed ha perfettamente ragione».

Si capisce: Secondo la logica socialista! «Al fronte unico antisovietico, che va dal socialista Kerensky al Papa Pio XI, i lavoratori di tutto il mondo oppongono il loro blocco di classe, incoltabile!».

A Londra si prega per gli ufficiali russi trucidati

LONDRA, 12 sera. Le persecuzioni sovietiche ed il regime del terrore ordinato da Stalin sollevano la riprovazione del mondo intero, l'appello del Papa ha prodotto in Inghilterra la più profonda emozione e l'arcivescovo di Canterbury, il dott. Cosmos Lang, ha ordinato, da parte sua, preghiere speciali per coloro i quali devono sopportare le persecuzioni bolsceviche.

Ieri mattina, ebbe luogo alla chiesa russa di San Filippo a Londra, una commovente cerimonia. La principessa Brassow, vedova del Granduca Michele era presente con l'ammiraglio Volkoff e M. Sabline già incaricato d'affari del governo russo a Londra.

La cerimonia religiosa era celebrata in memoria delle centinaia di ufficiali della marina imperiale, uccisi la settimana scorsa per ordine dei Sovietici, ed alla memoria di tutte le vittime del bolscevismo, tra le quali veniva in modo particolare ricordato il gen. Kutepof.

Quando Padre Nicola, che a suo tempo fu pure diplomatico, intonò le prime frasi si gettò in ginocchio ripetendo l'invocazione anonima alla misericordia divina. Ed infatti, non conoscendo esattamente l'identità delle vittime, e non volendolo d'altra parte, nominare per timore di esporre gli informatori alla vendetta di Mosca, i presenti si sono acccontentati di invocare semplicemente così: «Signore, abbiate pietà dei vostri servi Pietro, Nicola, Platone, ecc. e di tutti gli altri di cui ignoriamo i nomi che pure a Voi sono noti».

Per ognuno accese un cero le cui fiammelle erano il simbolo dell'anima dei martiri. Gli antichi compagni d'arme, le mogli, le madri, i figli delle vittime supplicavano al Cielo per la Russia.

Fu quello il momento in cui, nella impetuosità dei canti, la commovente raggiunse il vertice. Si vedevano le donne abbattersi una ad una scosse dai singhiozzi e tutti gli occhi erano pieni di lagrime.

Nuove adesioni alla protest del Sant Padre

LONDRA, 12 sera. L'Arcivescovo anglicano di York, intrattendosi sulla nobile protesta del Pontefice contro il delirio proposto dai bolscevichi di escipere nell'animo del popolo russo ogni sentimento religioso, ha detto che nessuna parola può essere troppo forte per esprimere la giusta indignazione e l'orrore contro le persecuzioni religiose in Russia, in quanto che tale reazione è incompatibile con i più elementari principi della civiltà. (Radio Stef.).

Riunione di protesta a Belgrado

BELGRADO, 12 sera. Nel grande Anfiteatro dell'Università di Belgrado, ha avuto luogo una riunione di protesta degli emigrati russi contro la persecuzione dei Sovietici verso le chiese nella Russia sovietica.

La riunione, che si teneva sotto il patronato del Patriarca ortodosso Dimitri, si svolse in presenza di molti dei più alti prelati della Chiesa serbo-ortodossa. Diversi oratori presero la parola, ricordando le vessazioni di cui sono vittime i cristiani nella Russia sovietica e le persecuzioni che terminano il clerico.

L'assemblea votò una protesta nella quale si domanda a tutti i credenti d'ogni paese d'inalzare la voce contro un regime che persegue la distruzione della Chiesa.

UNA LETTERA DEL CARD. SCHUSTER

MILANO, 12 sera. Vi abbiamo già informato della profonda impressione suscitata dalla lettera di S. S. Pio XI al Cardinale Pommil, nella quale sono denunciate le atrocità della persecuzione religiosa in Russia.

Dopo aver affermato che «di fronte ad un tale abominio alla Chiesa cattolica non resta altro che di ricorrere alla preghiera», S. E. il cardinale annunzia che, accogliendo il desiderio espresso da Pio XI, alle ore 8 della prima domenica di quaresima celebrerà in Duomo una solenne Messa di riparazione, ed invita i Vicari foranei ed i parroci di tutte le diocesi a disporre una simile funzione di riparazione per lo stesso giorno.

Dalla Città del Vaticano

L'VIII anniversario del Vaticano in festi

CITTA' DEL VATICANO, 12 sera. Venti giorni fa, l'8 gennaio, si celebrò il Santo Padre, tutti gli uffici e palazzi apostolici sono rimasti chiusi al pubblico.

Nel quartiere dei corpi armati, sui palazzi apostolici, su quelli a vanti diritto all'area territoriali, sulla torre del Belvedere hanno sventolato le bandiere dai colori pontifici.

Tutti i corpi armati hanno indossato l'alta uniforme. Questa mattina, poi, alle 8.30, il rezzante dell'ufficio del maestro di casa, Monsignor Pio Manzia, accompagnato dal direttore dei giardini vaticani, signor Roberto Ragmini, ha offerto all'Augusto Pontefice un magnifico ceto di fiori del giardino stesso, raffigurante una piccola aiuola di splendido effetto. Il Santo Padre ha molto gradito il gentile omaggio ed ha impartito agli operanti la sua benedizione apostolica.

Sono pervenuti oggi in Vaticano moltissimi telegrammi molti provenienti da capi di stato e di governo, aventi rapporti diplomatici con la S. Sede.

Il ricevimento della Nunziata

Il primo anniversario della firma dei Patti lateranensi aveva già ieri avuto degna commemorazione da parte del Nunzio apostolico presso il Re d'Italia, con la colazione offerta dal Nunzio ai membri del Governo, e dal segretario della Casa Reale. Il ricevimento che oggi, anniversario dell'Incoronazione di Pio XI, è stato dato da Mons. Borgognini, deve essere a questo riferito, in quanto ne è in certo modo l'opportuna continuazione. Il carattere intimo della colazione aveva doverosamente limitato il numero dei presenti, ma l'avvenimento conservava una importanza, che può essere unica: i ministri del Re e i capi sezione della Segreteria di Stato, radunati in significativa cordialità, attorno alla stessa tavola dimostravano come debbano sussistere fra due Stati i più cordiali rapporti e come questo sia il fermo proposito di ambo le parti. Occorrevano a Villa Marzia si sono recati le alte dignità dello Stato. La principessa dimora del Nunzio dava all'avvenimento una cornice di austerità e sottile bellezza. Nei saloni notiamo tutti i capi divisione del corpo diplomatico accreditati presso la Santa Sede col personale dell'Ambasciata.

Della corte italiana sono presenti il ministro della Real Casa Mattioli Pasqualini, il prefetto di palazzo Borea D'Olmo, il Conte Solari Del Bordo, il conte Mella di Sant'Elia, il conte Suardi, l'ammiraglio Moreno, il generale Asinari di San Marzano aiutante campo di S. M., S. E. Federzoni giunge verso le 18 col ministro On. Rocca, che è accompagnato dal Nunzio. Vediamo anche il generale Vaccari comandante il corno d'armata, il generale Gorgia comandante la divisione, il generale Rossi, Carini, Giovagnoli, del Ministero della guerra, il colonnello Carnevali per il Capo di stato maggiore generale Valle, il generale Asinari, il colonnello Mazzetti, il Segretario Federale avv. Verchini, S. E. D'Ancona, vice governatore, il conte Salimei, provveditore agli studi, il comm. Morelli, Cominelli, Jacuzzo, comm. Fucella, presidente della corte d'appello, comm. Farabini, presidente delle Belle Arti, il comm. Forzani, nonché Monsignor Beccaria Canellano di Corte, mons. Bartolomei Vescovo castrense ed altri e

to dalle autorità presenti, ha visitato i bei locali della scuola, compiendoci vivamente col Procuratore generale dei Fratelli dell'ottimo organizzazione dei servizi.

Nei cortili ha letto l'iscrizione murata a ricordo dell'interessamento preso dal Santo Padre per restaurare l'edificio e ridare decorosa sede alla scuola. Nella cappella, rivestita dai sacri paramenti, S. E. Eminenza il card. Gasparri ha presieduto al solenne Te Deum cantato nell'Incoronazione di Pio XI.

La folla d'invitati partecipava infine ad un rinfresco signorilmente preparato dai buoni fratelli della Misericordia.

Il Te Deum a S. Anna

Nella chiesa parrocchiale di Sant'Anna ha avuto luogo oggi alle 16 l'annunciato «Te Deum» di ringraziamento per la incoronazione di Pio XI. La chiesa, già dal palatone parrocchiale della Città del Vaticano, era gremita di cittadini residenti in la Città del Vaticano. Vi hanno assistito molti impiegati degli uffici del Governatorato, i membri del tribunale vaticano, sedari, inservienti ecc. Nel recinto dell'altare maggiore in apposite banchette assistevano i monsignori Testa, mons. Giovanni Marchi, S. E. Serafini Governatore della Città del Vaticano, il comm. Beccari Segretario generale, il comandante De Mandato, Padre Ruelli parroco di Sant'Anna, ha presieduto l'esposizione del Sacramento, quindi ha fatto ingresso nella chiesa. S. E. Zampini sagrista di Sant'Anna, il quale ha intonato il «Te Deum» impartendo quindi la trina benedizione eucaristica.

La generosa proposta naufragò: anzi, la persecuzione contro Dio e contro la civiltà cristiana anche attualmente è così feroce in Russia, che, per recare conforto alla religione dei padri, dopo d'aver chiuso ed incendiati i templi, processati, ed uccisi molti pastori d'anime, parolati sacralmente le funzioni più commoventi del ciclo liturgico, i bolscevichi già da due mesi si sforzano di soffocare in sé nascono ogni germe di pudore e di onestà perfino naturale nell'animo dei fanciulli, compromettendo così un'intera generazione futura.

Intorno all'altare aveva preso posto il cav. Pellicori, il comm. Croci ed hanno assistito alla cerimonia personalità di mondo ecclesiastico e del patriato romano.

Festeggiamenti al Cardinal Gasparri

Dopo la cerimonia di stamane alla Cappella Sistina, l'Ambasciatore di Francia presso la Santa Sede, mons. De Fontenelle, si è recato nell'appartamento del card. Gasparri, al quale ha consegnato, con accorate parole, la Gran Croce della Legion d'onore.

Successivamente, il ministro di Romania ha consegnato al porporato il Gran cordone della Stella di Romania. Altre onorificenze il ministro di Romania ha consegnato ai monsignori Pizzardo, Ottaviani e Spada e ad altri dignitari della Corte pontificia.

Nel pomeriggio di domani il card. Gasparri lascerà, dopo un'ultima udienza del Papa, il suo appartamento in Vaticano, per passare nel convento delle Anelle del Sacro Cuore a Monte Mario. Il card. Pacelli, suo successore, prenderà possesso dell'appartamento a lui assegnato fra qualche giorno.

Stamane, sono giunti al cardinale Gasparri telegrammi dal Principe di Piemonte e dal Conte di Torino, nei quali, due principi si felicitarono con lusinghiere parole col porporato per la sua nomina a cavaliere della Santissima Annunziata.

Il S. Padre al Card. Pacelli. Sua Santità Pio XI ha inviato in data 7 corrente a S. E. il Cardinale Eugenio Pacelli il seguente venerato autografo: «Signor Cardinale. Avendo noi veduto di dover accendendoci (ci) che abbiamo fatto, oggi stesso non senza grave pena alle istanze del signor Cardinale Pietro Gasparri, perché accettissimo le sue dimissioni da nostro Segretario di Stato, abbiamo, coram Domino, deciso di chiamare, nominare come con questo nostro chirografo chiamiamo e nominiamo, lei, signor Cardinale, Ella, certo non facile e non poco laboriosa, ma in quanto in quell'atto e delicato ufficio.

Ci muovono a questa nomina, e ce ne danno piena e certa fiducia, innanzi tutto il Lei spirito di pietà e di preghiera, che non può non proficuarci, l'abbondanza degli atti divini, noi anche le qualità e doti del buon Dio La ha arricchito e delle quali Ella in tutte le altre mansioni fin qui affrontate — specialmente nelle due Nunziature di Baviera e di Germania — ha mostrato di sapere tanto bene usare a gloria del divino Datore e in servizio della sua Chiesa.

Di tutto cuore benedicoLa, Pius P. XI».

Il documento è pubblicato stasera nella parte ufficiale dell'Osservatore Romano e rappresenta l'ufficiale investitura dell'alta carica di Segretario di Stato a S. E. Eugenio Pacelli.

Il Card. Gasparri inaugura sette nuovi locali della Scuola Pia Pontificia

Nel pomeriggio d'oggi, alle 17, ha avuto luogo la Benedizione ed inaugurazione dei locali della nuova Scuola Pia Pontificia stabilita nell'ex Caserma Serristori. La scuola ha ormai più di 70 anni di vita, per cui nel 1859 «ad christianam puriorum utilitatem» Pio IX fondava la Scuola Pontificia di Piazza Pia a vantaggio dell'educazione ed istruzione dei fanciulli della città, leonina, e ne affidava la direzione ai Fratelli di N. S. della Misericordia.

Con speciale decreto fu patuita una patuita con la quale il Governatore di Roma dava alla S. Sede la Caserma Serristori. Moltissimi personalità ed amici dell'istituzione la cerimonia, che è stata onorata dall'intervento di S. E. il Cardinale Gasparri.

Vi assistevano i monsignori Cremonesi, Ottaviani, Testoni, Zampini, Mariani, il comandante De Mandato, il comm. Nogara, il gen. Buczatti, i comm. Croce, Serafini, Beccari ed altri, il generale Serristori, l'Ambasciatore del Belgio presso la S. Sede.

S. E. il card. Gasparri è stato ricevuto da mons. Mariani e si è recato a firmare il libro d'oro dei visitatori, dopo di che, accompagnato

Dopo la visita di Schönbauer al Papa

VIENNA, 12 sera. La Reich Post pubblica dichiarazioni del Cancelliere austriaco circa la sua visita a S. Pietro. Ho approfittato dell'occasione della visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre. La mia preghiera è stata molto benignamente accolta. La visita al Pontefice per me non soltanto un avvenimento, ma nella mia qualità di Capo di Governo di un paese a maggioranza cattolica e vetero-papale il pastore supremo della Chiesa rappresentava anche il grande piacere naturalmente sentito di una doverosa naturalmente visita a Roma, dove sono stato invitato dal Governo italiano, per chiedere un'udienza al S. Padre.

UN UOMO VISTO,

Lorenzo Viani

La Fossa dell'abate, d'inver- dice Lorenzo Viani ridendo... Per molto tempo mi son creduto uno sciagurato destinato a vivere allo sbaraglio, senza casa; invece nella casa c'è tutto.

Ormai mi spiego come anche l'arte di Viani si ammorbida e come sotto la cortecchia del Vagiero spicciolato e truce scorra una limpida vena di dolcezza.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

vede e mi dà sulla voce: «Non ridi; ho la convinzione di aver dato alla mia città un monumento che è destinato a rimanerle!»

È la seconda volta che mi trattengo con lui e provo, allontanandomi, il rammarico che si prova sempre nel lasciare un caro amico.

Una indiscutibile dote di Lorenzo Viani, anche questa...

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

«POLLO»

Ernesto Duame, assai provato, ebbe il saldo del suo conto con la società umana di America.

La condanna a morte sulla sedia elettrica, dove non saprei dire quante anime di umanità vi sia, gli stritolò ogni speranza di scampo.

È la, ebbe carta bianca, come è consuetudine, per esprimere quanti desideri gli piacesse di avere...

Domandò «pollo», per colazione e cena, reiterando la domanda finto finto perché la scarsità del tempo fosse compensata dalla abbondanza del materiale ingerito.

Gli fu dato e ridato, a iosa, per rimpiangere sino agli occhi, «pollo».

In vita della vitalità dell'uomo, si soprassedette alla decisione di metterlo sulla sedia. S'ebbe compassione di lui e non so se perché la sua colpeabilità o perché avesse delle attenuanti tirate coi denti, o perché un corpo di così buon

appetito, un «animale» pasciuto a dovere fa più compassione d'un altro gramo, al carnicese.

Gli si commutò la pena col carcere a vita; e si credette di largirgli un notevole favore.

Va il Capo guardiano a complimentarlo con la notizia. E lui, Ernesto Duame, gli fa trascolorando, pallido.

Ditemi allora, però così il diritto ad avere il «pollo» ogni giorno?

Naturalmente — risponde il guardiano che, avendo fatto la scorsa grossa ad ogni sorpresa del mestiere, non si sdegna nemmeno un poco.

Ma per Ernesto Duame, che si ritira scontento come un giustiziatore, il diritto alla vita, la libertà almeno di esistere, non valgono il piacere del suo ventre per qualche giorno ancora.

Salvo il battesimo come dicevano i miei antenati di campagna — e se questo non ci fosse, salva comunque l'immortalità dell'anima che esiste e sussiste anche in un Ernesto Duame — costui è il perfetto animale che duole dopo denominare «uomo».

Martin con la cappa

Martin con la cappa

Martin con la cappa

Martin con la cappa

Martin con la cappa

LETTERE DAL NUOVO MONDO

NEW-YORK E' UN TEMPORALE

La città degli estremi - Clima violento e gusti mutevoli - La sparizione della famiglia - La vita a ritmo astronomico - Non si mangia - Capitale elettrica

NEW YORK, febbraio. New York, è sempre agli estremi. Il suo clima è violento, capriccioso. L'anno scorso, in aprile, si ebbero dei morti per insolazione, mentre, d'inverno, le congestioni per il freddo vi fanno strage più che una battaglia.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

CRONACHE DI LIBRI

Spiritualità cristiana - Santuari - Un bel tipo

Nella «Bibliothèque catholique des sciences religieuses», di cui già si fece un cenno in queste cronache, fra i diversi volumi che si susseguono con molta, e forse troppa velocità, merita particolare attenzione l'«Esquisse di Felice Vernet, sulla Spiritualità medievale (Blondel e Gay, pp. 216; numero 33 del 102, progettato). Non completo ne definitivo, lo dice l'autore stesso, prevenendo un facile giudizio del lettore; e però, perché nulla è definitivo tanto nelle ricerche quanto nelle sintesi, e meno che mai nei rapidi sommari; ma per il completo, c'è a dolersene.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

America quaternaria ROMANZO DI IGINO GIORDANI Illustrazioni di Mario Luzzi Appendice puntata N. 26



Un volume di Novelle «terribili» ma... senza macchi. Ho tuffato forse la mano nel fango ma per tirarne fuori quello che vi può essere di buono.

